

COMUNE DI EMPOLI

Servizio Tutela Ambientale

ALLEGATO A

alla delibera di G.C. "Regolamento e Programma comunale degli impianti di telefonia mobile. Esame osservazioni e proposte di contraddeduzione"

OSSERVAZIONI PRESENTATE E PARERE TECNICO DELL'UFFICIO

OSSERVAZIONI

Prot. n. 12048 del 25/02/2016 – osservazione presentata da Marco Castellari (**Oss. n. 1**);

Prot. n. 12051 del 25/02/2016 – osservazione presentata da Il Laboratorio Empolese di analisi Dr. Bartolini (**Oss. n. 2**);

Prot. n. 12746 del 29/02/2016 – osservazione presentata dai condomini di Via Pulidori (**Oss. n. 3**);

Prot. n. 12942 del 29/02/2016 – osservazione presentata da residenti di via Chiara n. 133 (**Oss. n. 4**);

Prot. n. 13196 del 01/03/2016 – osservazione presentata da Castellari Elenia (**Oss. n. 5**);

Prot. n. 14339 del 04/03/2016 – osservazione presentata da Qualità Francesco ed altri (**Oss. n. 6**);

Prot. n. 14749 del 08/03/2016 – osservazione presentata da Cenci Enrico ed altri (**Oss. n. 9**)

Sintesi delle osservazioni

MOTIVAZIONI:

Le osservazioni hanno per oggetto le ipotesi di installazione di impianti di telefonia mobile da parte dei gestori TIM –WIND in Via Pulidori a Empoli.

I proponenti ritengono che tale postazione sia potenzialmente dannosa per i residenti e per tutti i cittadini che vivono e lavorano nell'area interessata, a causa dell'impatto del campo elettromagnetico emesso, in considerazione della elevata densità abitativa della zona e della prossimità degli impianti previsti alle abitazioni, alle attività lavorative e alle scuole di vario livello (Ss. Annunziata).

PROPOSTA:

I proponenti le osservazioni concordano sulla proposta di sostituzione del sito con un'altra area.

<p>Controdeduzioni e proposte dell'ufficio</p>	<p>L'area di Via Pulidori risulta essere tecnicamente valida poiché garantisce la copertura delle aree indicate dai gestori ed al contempo consente di ottenere livelli di campo elettromagnetico previsionale in linea con quelli previsti nelle altre zone del Comune di Empoli.</p> <p>Tuttavia questa non è l'unica soluzione perseguibile, al fine di ridurre l'impatto visivo e distribuire sul territorio le installazioni sfruttando il più possibile i siti già esistenti, risulta possibile collocare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TELECOM in Via Buozzi e Via Masaccio dove persistono già altri impianti; • WIND in Via Val Pusteria nuovo sito. <p>Il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale ritiene che la suddetta proposta possa essere accolta in linea tecnica ed esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica al suo accoglimento.</p>
<p>OSSERVAZIONE</p> <p>Prot. n. 14653 del 08/03/2016 – osservazione presentata da TIM – TELECOM Italia spa (Oss. n. 8);</p>	
<p>Sintesi dell'osservazione</p>	<p>MOTIVAZIONI:</p> <p>L'osservazione ha per oggetto le ipotesi previste al paragrafo 5.2.8 "Piano di sviluppo della rete per il gestore TELECOM" del Piano di localizzazione per le seguenti postazioni (Tabella 7):</p> <ol style="list-style-type: none"> a) punto 4 "Empoli Giotto" (previsto dal Piano in Via Pulidori); b) punto 5 "Empoli Buozzi" (previsto dal Piano in Via Pulidori); c) punto 6 "Empoli Enel" (previsto dal Piano in Via Nobile);. <p>Il gestore ritiene che i siti individuati nel piano siano esterni all'area di ricerca da loro presentata e che non assicurino la copertura di rete necessaria.</p> <p>PROPOSTE:</p> <p>Il proponente l'osservazione chiede, per i tre siti individuati, di utilizzare il co-siting realizzando tali impianti presso luoghi in cui sono già presenti altri operatori.</p> <p>In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) per il sito punto 4 "Empoli Giotto" chiede di spostare la previsione presso il sito esistente di Vodafone identificato con "FI3296E Empoli Ovest – Via Masaccio 46"; b) per il sito punto 5 "Empoli Buozzi" chiede di spostare la previsione presso il sito esistente di Vodafone identificato con "3OF01002 Empoli Via Buozzi"; c) per il sito punto 6 "Empoli Enel" chiede di spostare la previsione presso il sito esistente di WIND identificato con "FI065 di via Ponzano".

<p>Controdeduzioni e proposte dell'ufficio</p>	<p>a) e b) Per il Gestore TELECOM viene ipotizzata inizialmente la localizzazione di Piazza Pulidori. Considerando la rete degli impianti attivi del gestore, è possibile accogliere la richiesta assicurando la copertura e il rispetto dei limiti di impatto elettromagnetico prevedendo due siti uno più a nord di Piazza Pulidori (sito di via Masaccio) ed uno ubicato più a sud della stessa piazza Pulidori (via Buozzi). Questa soluzione consente altresì di minimizzare l'esposizione al campo elettromagnetico emesso sfruttando il meccanismo del co-sinting. Il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale ritiene che la suddetta proposta possa essere accolta in linea tecnica ed esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica al suo accoglimento.</p> <p>c) La localizzazione indicata come Empoli Enel in Via Nobile presenta caratteristiche simili, sia dal punto di vista di impatto elettromagnetico che di copertura, a quella di Via di Ponzano per cui si ritiene superfluo lo spostamento dato che in entrambi i casi è già presente un impianto.</p>
<p>OSSERVAZIONE</p> <p>Prot. n. 14625 del 07/03/2016 – osservazione d'ufficio (Oss. n. 7);</p>	
<p>Sintesi dell'osservazione</p>	<p>MOTIVAZIONI: L'osservazione attiene ad una modifica del “Regolamento per l'installazione di impianti di telecomunicazioni” al fine di ridurre l'impatto negativo degli impianti di bassa potenza trasmissiva. In particolare, occorre operare in modo da evitare che implementazioni di strutture che inizialmente vengono dichiarate come facenti parte della categoria dei micro-impianti, e pertanto non inserite nel programma annuale degli impianti elaborato dall'A.C., si trasformino successivamente in impianti standard attraverso un'ulteriore procedura di deroga.</p> <p>PROPOSTE: L'Ufficio propone un'integrazione del Regolamento per l'installazione di impianti di telecomunicazioni mediante l'inserimento di due articoli: - art. 8 con cui si specifica per i micro impianti, che per la loro natura e se realizzati con procedure di esclusione dalla programmazione annuale previste dalla Legge Regionale, non</p>

	<p>possono essere considerati come impianti pre-esistenti su cui operare altri procedimenti di deroga, come ad esempio quello previsto dalla Legge 164/2014.</p> <p>- art. 16 con cui si prevede che gli impianti realizzati senza il necessario titolo abilitativo di cui all'art. 10 della L.R.T. n. 49/2011 saranno soggette al medesimo regime sanzionatorio.</p>
--	---